

VERSO I NUOVI QUARTIERI

RIFLESSIONE COLLETTIVA SUL FUTURO DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

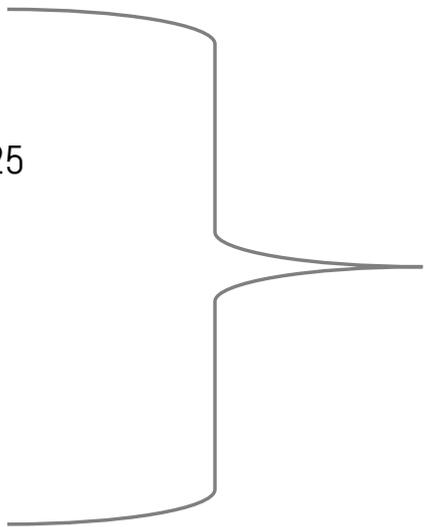
Un percorso di ricerca-azione partecipativa

Le attività svolte

COMMISSIONE CONSILIARE Incontro di condivisione del percorso – 4 / 03 / 2025

Fase di ascolto

- Presidenti di Quartiere | Interviste individuali – 11, 12, 20, 21 / 03 / 2025
- Vicepresidenti di Quartiere | Focus Group – 12, 28 / 03 / 2025
- Consiglieri di Quartiere | Questionario dedicato – da 06 / 03 a 10 / 04 / 2025
- Gruppi consiliari | Focus group – 21 / 03 / 2025
- Settore/Servizi comunali | Focus group – 8 / 04 / 2025
- Tavolo di Coesione sociale | Focus group – 8 / 04 / 2025
- Associazioni Sportive | Focus group – 8 / 04 / 2025
- Rete Spazio Comune | Focus group - 9 / 04 / 2025
- Realtà associative locali | Focus group – 9 / 04 / 2025
- Associazioni di Secondo Livello | Focus group – 8, 9 / 04 / 2025



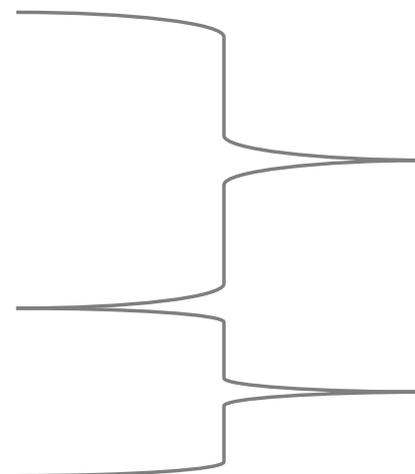
119

COMMISSIONE CONSILIARE Incontro di restituzione della fase di ascolto – 5 / 05 / 2025

Le attività svolte

Fase di ricognizione

- Comunità | Interviste non strutturate
7 giornate, 5 fasce orarie, 15 situazioni, 10 interviste x situazione
Target: giovane/giovane adulto
 - Prima Mattina 8.00-10.00 – 29/03 + 29/04 + 4/06 / 2025
 - Tarda Mattina 11.00-13.00 – 29/03 + 29/04 + 4/06 / 2025
 - Primo Pomeriggio 14.00-16.00 – 20/03 + 26/04 + 05/05 / 2025
 - Tardo Pomeriggio 17.00-19.00 – 29/03 + 26/04 + 30/05 / 2025
 - Prima Serata 20.00-22.00 – 29/03 + 26/04 + 30/05 / 2025
- Comunità | Questionario strutturato
Periodo 20/05/2025 - 30/06/2025



150

503

COMMISSIONE CONSILIARE

Incontro di condivisione impostazione della struttura del regolamento – 4 / 06 / 2025

Incontro di restituzione della fase di ricognizione e condivisione bozza regolamento – 3 / 07 / 2025

A che punto siamo

da **PUNTI DI VISTA** (11 report dedicati)

a **PUNTI DI PROSPETTIVA** (1 report di sintesi, 1 report quest., 1 report etnografico)

per **BOZZA REGOLAMENTO** (proposta preliminare)

Indice del Regolamento dei Consigli di Quartiere

01 - PREMESSE

02 – VALORI E FINALITA'

03 – RUOLI E FUNZIONI

04 – CULTURA DI QUARTIERE E IMPEGNO RECIPROCO

05 - FORMAZIONE DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

06 – STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

07 – FORME DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

08 – SEDE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE

09 – ATTIVITA' DI ANIMAZIONE DEI QUARTIERI

10 – PRIVACY

11 – DISCIPLINA APPLICATIVA

12 - ENTRATA IN VIGORE, INTERPRETAZIONE E REVISIONI

IDENTITÀ E RUOLO

Nel report di sintesi (punti di prospettiva)

Perdita di legittimazione e ambiguità del mandato

Nel regolamento (Art. 1-3)

- Definizione chiara dei Consigli come "dispositivi di democrazia partecipativa di prossimità"
- Cinque funzioni specifiche: partecipazione, consultazione, rappresentanza, raccordo territoriale, programmazione
- Ruolo di "interpreti" verso l'Amministrazione e "facilitatori" verso la comunità

VALORI CONDIVISI

Nel report di sintesi (punti di prospettiva)

Necessità di una "cultura di quartiere" basata su reputazione, relazioni, risorse

Nel regolamento (Art. 2, 4)

- Cinque valori guida: prossimità, inclusività, responsività, trasparenza, generatività
- Codice etico specifico per i consiglieri
- Impegno reciproco Amministrazione-Quartieri con garanzie concrete

FEEDBACK E TRACCIABILITÀ

Nel report di sintesi (punti di prospettiva)

Discontinuità nei riscontri alle segnalazioni

Nel regolamento (Art. 4)

- Diritto di riscontro formalizzato con risposte efficaci
- Sistema di tracciabilità completa delle proposte
- Canali dedicati predisposti dall'Amministrazione

RAPPRESENTANZA INNOVATIVA

Nel report di sintesi (punti di prospettiva)

*Difficoltà nel coinvolgimento giovanile e rigidità del sistema
elettivo*

Nel regolamento (Art. 5)

- Voto a partire da 16 anni (sia attivo che passivo)
- Eleggibilità estesa a studenti, lavoratori e volontari non residenti
- Lista unica di candidati individuali
- Attenzione alla parità di genere

SUPPORTO E COORDINAMENTO

Nel report di sintesi (punti di prospettiva)

Frammentazione delle relazioni e necessità di superare l'isolamento dei singoli Quartieri

Nel regolamento (Art. 7)

- Collegio dei Presidenti per coordinamento inter-territoriale e progetti che superano i confini di quartiere
- Rete partecipativa di cittadini, associazioni e candidati non eletti per ampliare la base collaborativa
- Spazio giovani (16-24 anni) per coinvolgere le nuove generazioni
- Supporto operativo e formativo strutturato dall'Amministrazione

PRESENZA FISICA

Nel report di sintesi (punti di prospettiva)

Trasformazione delle sedi in spazi condivisi con perdita della riconoscibilità istituzionale

Nel regolamento (Art. 8)

- Sede dedicata per ogni Consiglio "chiaramente identificata"
- Funzione di "dispositivo di vita collettiva per la comunità"
- Governance collaborativa che equilibra identità istituzionale e apertura comunitaria

RISORSE E AUTONOMIA

Nel report di sintesi (punti di prospettiva)

Percezione di inefficacia per mancanza di risorse

Nel regolamento (Art. 9)

- Budget annuale dedicato per Giornate di Quartiere e Progetti di Comunità
- Sostegno economico ai progetti sviluppati in partnership con realtà locali
- Forme di co-programmazione e co-progettazione

FLESSIBILITÀ TERRITORIALE

Nel report di sintesi (punti di prospettiva)

Necessità di adattare le regole alle specificità territoriali

Nel regolamento (Art. 11)

- Demanda a "successivi atti" la disciplina specifica di dettaglio
- Riconoscimento delle diverse realtà territoriali nell'approccio applicativo

IL QUESTIONARIO

SPUNTI PER IL NUOVO REGOLAMENTO

Superamento delle criticità comunicative

Questioni emerse

- Necessità di migliorare i canali informativi verso i cittadini
- Mancanza di restituzione strutturata delle attività

Regolamento

- Diritto di riscontro codificato
- Tracciabilità obbligatoria delle segnalazioni
- Trasparenza operativa (pubblicazione verbali)
- Sistema di relazioni verificabile

Da comunicazione episodica → Sistema strutturato e controllabile

Valorizzazione dell'identità territoriale attraverso spazi fisici

Questioni emerse

- Maggioranza favorevole a sedi riconoscibili e accessibili per i Quartieri

Regolamento

- Sede identificata garantita per ogni Consiglio
- Spazi come dispositivi di aggregazione comunitaria
- Accessibilità strutturata

Da luoghi funzionali → Presidi territoriali aperti

Ampliamento della base partecipativa giovanile

Questioni emerse

- Maggioranza significativa considera prioritario l'investimento sui giovani

Regolamento

- Abbassamento dell'età di voto a 16 anni
- Istituzione di "spazio giovani" strutturato
- Strumenti partecipativi concreti per fasce d'età più giovani

Da richiesta generica → Strumenti partecipativi concreti

Sostegno operativo ai progetti di comunità

Questioni emerse

- Forte richiesta di strumenti per realizzare iniziative concrete

Regolamento

- Istituzionalizzazione "Progetti di Comunità"
- Sostegno economico dedicato
- Procedure di valutazione definite

Da dimensione consultiva → Collaborazione progettuale effettiva

Strutturazione del rapporto istituzionale

Questioni emerse

- Convergenza marcata sulla necessità di efficace raccordo con l'Amministrazione

Regolamento

- Momenti strutturati e calendarizzati con la Giunta
- Coinvolgimento garantito nelle fasi decisionali rilevanti
- Sistema di interlocuzione istituzionale definito e continuativo

Da rapporti occasionali → Sistema di interlocuzione strutturato

Orientamento al bene comune oltre le logiche partitiche

Questioni emerse

- Approccio collaborativo che anteponga il territorio alle appartenenze politiche
- Quartieri "senza casacche" orientati alle "azioni concrete"

Regolamento

- Sistema elettorale basato su lista unica di candidati individuali
- Codice etico: "servire il territorio antepone il bene comune agli interessi personali"
- Struttura normativa privilegia funzioni collaborative

Da logiche di contrapposizione → Funzioni collaborative

Una comunità pronta a partecipare

Scenario emerso

- Comunità motivata: meno del 5% dichiara disinteresse alla partecipazione attiva
- Stragrande maggioranza esprime disponibilità concreta
- Forte interesse per nuovi strumenti partecipativi digitali
- Ostacoli identificati solo organizzativi (tempo limitato, comunicazione insufficiente)

Regolamento

- Diversi livelli di coinvolgimento strutturati
- Rete partecipativa allargata
- Progetti specifici
- Canali flessibili per l'attivazione

Da disponibilità generica → Strumenti efficaci per l'attivazione

DAL VECCHIO REGOLAMENTO AL NUOVO REGOLAMENTO

Síntesi comparatíva e novità

	VECCHIO	NUOVO
<i>Pagine</i>	19	11
<i>Articoli</i>	48	12
<i>Focus</i>	Procedure elettorali	Contenuti sostanziali
<i>Identità</i>	Generica	Specifica
<i>Elettorato</i>	Tradizionale	Innovativo e inclusivo
<i>Risorse</i>	Contributive	Co-decisionali
<i>Visione</i>	Amministrativa	Strategica e partecipativa

Il senso del nuovo regolamento

Regolamento agile ma sostanziale - Definisce principi e criteri guida chiari, fissando l'identità-missione del Consiglio di Quartiere senza irrigidire le procedure operative. In scenari complessi e incerti, la rigidità è perdente: serve un framework normativo che orienti l'azione lasciando spazio all'adattamento.

Orientamento alla sperimentazione e apprendimento esperienziale - La logica è "si sperimenta, si valuta, si afferma": una volta stabiliti i principi fondamentali, l'azione concreta diventa il laboratorio per sviluppare schemi attuativi. Il confronto con la realtà e la valutazione dell'esperienza trasformano la sperimentazione in buone prassi consolidate.

Centralità dell'agentività partecipativa - La partecipazione si stimola efficacemente quando si lascia spazio all'agentività dei soggetti coinvolti, permettendo loro di plasmare gli strumenti in base alle esigenze emergenti del territorio. Il regolamento abilita l'iniziativa piuttosto che vincolarla.